



# **PROGETTO EDUCATIVO**

**Scuola dell'infanzia  
Paritaria  
di ispirazione cattolica  
A. Diaz  
via Alcherio da Levate, 3  
Levate (Bg)**



## **Premessa**

La Scuola dell'Infanzia Diaz ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Paritaria il 28.02.2001 ai sensi della Legge n. 62/2000 con Decreto n. 488/1974.

La Scuola dell'Infanzia Diaz è un' ente di diritto privato di ispirazione cattolica senza fini di lucro. Dallo Statuto si evince che lo scopo primario è quello di accogliere i bambini in età prescolare e di provvedere alla loro educazione fisica, morale intellettuale e religiosa ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà in armonia con i Principi della Costituzione.

## **Principi Fondamentali**

La Scuola fa riferimento alla Costituzione Italiana (art. 30 e 38) alla Dichiarazione dei Diritti del bambino (art.31), agli Orientamenti per le Scuole Materne (1991), alle Indicazioni Nazionali, alle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia, all'Atto di Indirizzo del Ministro Gelmini (8 settembre 2009), al Progetto Educativo FISM (DM 83 del 10.10.2008) e alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia (settembre 2012).

La scuola è aperta a tutti coloro che, inseriti nel territorio, ne chiedono l'iscrizione. Essa si inserisce, con la propria specifica identità e con la propria storia, nel contesto sociale e culturale di Levate per essere luogo di crescita e di ben-essere. Desidera essere attenta ai bisogni e ai diritti dei bambini integrando l'azione educativa della famiglia.

La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei figli. La Scuola dell'Infanzia è il luogo in cui i bambini possono socializzare e divertirsi svolgendo attività finalizzate al raggiungimento di abilità motorie, di sviluppo della fantasia, di sviluppo del linguaggio, del ragionamento, della comprensione dei rapporti spazio/tempo/causa, della motricità fine, della simbolizzazione.



La Scuola dell'Infanzia prepara il bambino alla Scuola Primaria e fornisce i prerequisiti che avranno un ruolo essenziale per gli apprendimenti che il bambino affronterà nei successivi gradi scolastici.

## **I bambini**

I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio continuo con il contesto culturale e sociale. Ogni bambino è soggetto di diritti e deve essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. Ogni bambino, individualmente e nella relazione con il gruppo, è portatore di una sensibilità ecologica verso gli altri e verso l'ambiente ed è costruttore di esperienze a cui impara ad attribuire senso e significato nel cammino di crescita. Il bambino possiede mille modi di pensare, di esprimersi, di capire, di incontrare l'altro attraverso un pensiero che si intreccia continuamente con le dimensioni dell'esperienza. Nella scuola dell'infanzia Diaz si valorizzano tutti i linguaggi verbali e non verbali accreditando loro pari dignità.

## **Le famiglie e la Comunità**

E' con la partecipazione che bambini, genitori ed educatori diventano parte attiva del Progetto Educativo. La partecipazione è richiesta in una molteplicità di occasioni ed iniziative pensate per costruire il dialogo e il senso di appartenenza alla Comunità di Levate. La partecipazione genera e alimenta sentimenti e cultura di solidarietà, di carità e giustizia, di responsabilità ed inclusione producendo cambiamenti e promuovendo nuove modalità di pensiero.



## **L'ascolto di sé, dell'altro, dell'Altro**

L'ascolto è premessa e contesto per ogni rapporto educativo. L'ascolto è un processo permanente che alimenta riflessione, accoglienza e apertura verso se stessi, verso l'altro, verso Dio; è la condizione indispensabile per il dialogo, per la crescita e per il cambiamento.

### **Apprendimento a scuola**

Ogni bambino è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi. Questi saperi prendono forma grazie alle relazioni con i coetanei, con gli adulti e con gli ambienti. Il processo di apprendimento sostenuto in questa scuola parte dalla motivazione e dal piacere di apprendere per utilizzare strategie di ricerca, di confronto e di compartecipazione; si avvale della creatività, dell'incertezza, dell'intuizione e della curiosità; viene a generarsi nelle dimensioni ludico, estetica, emozionale, relazionale e spirituale.

### **La ricerca educativa**

La ricerca compartecipata tra adulti e bambini è un atteggiamento necessario per interpretare la complessità del mondo, dei fenomeni e dei sistemi di convivenza. La ricerca, resa visibile attraverso la documentazione, costituisce un elemento di innovazione pedagogica perché permette il delinearsi di percorsi sempre nuovi e diversi perché tali sono le persone: nell'accogliere la realtà si verifica un continuo cambiamento. Si è sempre in divenire.



## La documentazione

La documentazione è parte integrante e strutturante delle teorie educative e le didattiche, in quanto dà valore e rende esplicita, visibile e valutabile la natura dei processi di apprendimento soggettivi e di gruppo sia dei bambini che degli adulti. Queste osservazioni possono diventare patrimonio comune per una attenzione educativa consapevole.

### **Progettazione educativa - didattica**

L'azione educativa prende forma attraverso la progettazione della didattica, la predisposizione degli ambienti, la partecipazione al dialogo educativo, la formazione del personale.

La progettazione è una strategia di pensiero e di azione rispettosa dei processi di apprendimento dei bambini e degli adulti. Essa accettando il dubbio, l'incertezza e l'errore come risorse possiede la certezza di potersi modificare in relazione all'evolvere dei contesti.

### **Organizzazione tempo scuola**

L'organizzazione del lavoro, degli spazi, dei tempi dei bambini e degli adulti è materia del Progetto Educativo. È un'organizzazione quindi che individua una rete di scelte a livello amministrativo, politico e pedagogico; scelte che concorrono a garantire identità, stabilità, sicurezza ai bambini, al servizio educativo, alle famiglie e al Territorio. I livelli amministrativo, politico e pedagogico sono anche corresponsabili di una costante e sistematica valutazione della coerenza tra i principi del Progetto Educativo e le scelte organizzative prodotte.

La scuola ha attive cinque sezioni con una capienza massima di 28 bambini. Attualmente la scuola offre un servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con possibilità di servizio di anticipo previa richiesta scritta. Il calendario di riferimento è



proposto dalla Regione Lombardia. Sulla base di quest'ultimo, il Consiglio di Amministrazione della scuola stabilisce il calendario ufficiale della scuola dell'infanzia Diaz (come da Regolamento).

La giornata scolastica prevede un primo momento di accoglienza per lasciare il posto ad attività e laboratori annualmente definiti, a progetti in sezione e/o per fascia di età, a momenti di routine, momenti di gioco strutturato e non-strutturato, mensa, rilassamento e/o riposo. Tutte queste scelte in ordine a modalità e contenuto sono oggetto del Piano dell'Offerta Formativa: in questo testo, rinnovato annualmente, trovano spazio i temi, le metodologie, gli spazi, i tempi e gli sviluppi dei percorsi affrontati a scuola.

## **Ambiente, spazi e relazioni**

Gli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia Diaz sono pensati per favorire le relazioni, l'autonomia, l'esplorazione, la curiosità e la comunicazione. L'ambiente si modifica sistematicamente e prende forma in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento dei bambini e degli adulti. La cura degli arredi, degli oggetti, dei luoghi di attività da parte dei bambini e degli adulti è un atto educativo che genera benessere psicologico, senso di familiarità e appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare.

## **Formazione professionale del personale educativo**

La formazione permanente è un diritto-dovere del singolo educatore.

Si realizza attraverso la partecipazione a percorsi formativi organizzati da enti vari, attraverso la lettura personale di testi e riviste di didattica e psicopedagogia oltre che nell'incontro settimanale del personale educativo, che è l'occasione privilegiata di confronto, approfondimento e condivisione della prassi del quotidiano.



## **Valutazione delle esperienze educative e valutazione gestionale**

La valutazione del mondo scuola avviene in diversi momenti e riguarda sia l'esperienza educativa che gestionale. Il processo valutativo investe la totalità degli aspetti della vita scolastica: dall'apprendimento dei bambini alla professionalità del personale, dalla organizzazione alla qualità del servizio. La valutazione degli aspetti educativi si svolge attraverso osservazione mirata di comportamenti, attività, elaborati prodotti dai bambini e dal gruppo classe, quella organizzativo-gestionale viene svolta negli organi collegiali e in particolare e nel collegio docenti e nel consiglio di intersezione.